



Sale S. Giovanni. Pieve di S. Giovanni

Tipologia: pieve

Datazione: costruzione della fine dell'XI sec./inizio XII sec.; modifiche del XVII secolo.

Le vicende storiche di Sale S. Giovanni sono associabili in larga parte a quelle del vicino centro di Sale Langhe. Per entrambi è presumibile una frequentazione in epoca romana, come testimoniano alcune epigrafi rinvenute nei dintorni.

Menzionati nel diploma ottoniano del 998 tra le località concesse ai vescovi di Savona (successivamente entreranno a far parte della diocesi di Mondovì), a partire dal XIII secolo vengono inseriti tra i territori controllati dal marchesato di Ceva.

I toponimi suggeriscono come questi insediamenti fossero posti nei pressi della via del sale, antico asse commerciale che metteva in collegamento il litorale ligure con il Piemonte sud-occidentale. Per quanto riguarda Sale S. Giovanni, venne poi accostato "S. Giovanni": sembra che il culto di questo santo sia stato piuttosto diffuso, tanto è vero che a lui sono intitolate sia la pieve di epoca medievale che l'attuale parrocchiale, situata nel concentrico.

La pieve di San Giovanni Evangelista, antica parrocchiale di Sale S. Giovanni fino alla fine del XIV secolo, sorge fuori dall'odierno centro abitato. È inserita all'interno dell'odierno cimitero comunale.

L'edificio venne costruito verso la fine dell'XI secolo in stile romanico (nel corso del Seicento sarà poi modificato in maniera significativa); non è da escludere che nello stesso punto fosse già presente un luogo di culto più antico. Realizzato in pietra lavorata, ha una facciata a capanna con portale unico, al di sopra del quale è una nicchia quadrangolare vuota e un'apertura a finestra di forma ovoidale. Il corpo principale è affiancato, sul lato destro, da una torre campanaria a base quadrata (ricostruita nel secolo scorso), anch'essa in pietra scalpellata con particolari in laterizio, che termina con una cuspide a piramide con base ottagonale.



Per quanto riguarda la fase romanica, sono stati lasciati in evidenza, nella parte posteriore, un corpo absidale laterale e parte di quello centrale, poi obliterato dalla sacrestia. Le absidi sono state realizzate con pietra da taglio di pezzatura abbastanza regolare (si nota la presenza di malta, forse aggiunta in un secondo momento per consolidare la struttura) e sono decorate con motivi ad archetti pensili e monofore.

L'interno della chiesa è diviso in tre navate da un sistema di archi con pilastri; è ancora evidente la copertura a due falde retta da capriate lignee, con travi a vista. Interessante segnalare che i restauri eseguiti nel corso degli anni 1970 hanno portato in luce l'originale muratura della prima fase costruttiva, eliminando gli intonaci relativi ai rifacimenti di età barocca.

Sui pilastri e sul catino absidale sono presenti numerosi affreschi (alcuni messi in luce dopo recenti attività di restauro) collocabili in un arco cronologico che va dal XIII al XVI secolo. Vari sono i soggetti raffigurati (Madonna con bambino, S. Rocco, S. Sebastiano, S. Antonio Abate, S. Martino); di particolare rilevanza, tuttavia, è la pittura posta dietro l'altare, stilisticamente tra le più antiche, che raffigura un Cristo in mandorla con vangelo aperto e i simboli dei quattro evangelisti.

Bibliografia

- Corvesy L., *Descrizione della provincia di Mondovì. Relazione dell'intendente Corvesy. 1753*, a cura di G. Comino, Mondovì 2003.
- Ferro A., *I cippi cristiani di epoca romana di Ceva e Sale San Giovanni. Altre lapidi romane rinvenute a Roasco, Torre, Montaldo e Mombarcaro*, in *BSSSAACn*, 62, 1970, pp. 67-77.
- Ferro A., *Ceva e la sua zona*, Vicoforte 1974 (Ristampa 2001).
- Ferro A., *Sale S. Giovanni e Sale Langhe*, Ceva 1977.
- *Il Piemonte paese per paese*, VI, Firenze 1993-95.
- Oliveri L., "Le pievi medioevali dell'alta Val Bormida", in *Rivista Ingauna ed Intemelina*, 27, 1972, pp. 17-34.
- Oliveri L., *L'organizzazione pievana in alta Val Bormida dal X al XVII secolo*, in Crosetti A (a cura di), *Le strutture del territorio tra Piemonte e Liguria dal X al XVIII secolo*, Atti del convegno (Carcare, 15 luglio 1990), Cuneo 1992, pp. 151-164.
- Piovano A., Fogliato L., Cigna G., *I castelli: itinerari di poesia, storia, arte nel cuneese di ieri ed oggi*, Cavallermaggiore 1976.



Sitografia

<http://www.comune.salesangiovanni.cn.it>

<http://www.sebastianus.org/pieve-san-giovanni-battista-a-sale-san-giovanni>